

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXV, numero 10

11 marzo 2018

Riflessione sul Vangelo

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Don Alfredo Di Stefano

DIO CI AMA TANTO DA DARE SUO FIGLIO!

In questo brano Giovanni ci consegna il nucleo del suo Vangelo: *Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio*. È il versetto centrale del quarto Vangelo, il versetto dello stupore che rinasce ogni volta, ad ogni ascolto. Il versetto dal quale scaturisce la storia di Dio con noi. Tra Dio e il mondo, due realtà che tutto dice lontanissime e divergenti, queste parole tracciano il punto di convergenza, il ponte su cui si incontrano e si abbracciano finito ed infinito: l'amore, divino nell'uomo, umano in Dio.

Dio ha amato: un verbo al passato, per indicare un'azione che è da sempre, che continua nel presente, e il mondo ne è intriso. Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama.

Tanto da dare suo Figlio: Dio ha considerato ogni nostra persona, questo niente cui ha donato un cuore, più importante di se stesso. Ha amato me quanto ha amato Gesù. E questo sarà per sempre: io amato come Cristo. E non solo l'uomo, è il mondo intero che è amato, dice Gesù, la terra è amata, e gli animali e le piante e la creazione tutta. E se Egli ha amato il mondo, anch'io devo amare questa terra, i suoi spazi, i suoi figli, il suo verde, i suoi fiori, la sua bellezza. Terra amata.

Quando amo in me si raddoppia la vita, aumenta la forza, sono felice. Ogni mio gesto di cura, di tenerezza, di amicizia porta in me la forza di Dio, spalanca una finestra sull'infinito.

A queste parole la notte di Nicodemo si illumina. Lui, il fariseo pauroso, troverà il coraggio, prima impensabile, di reclamare da Pilato il corpo del crocifisso.

Dio non ha mandato il Figlio per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato, perché chi crede abbia la vita. A Dio non interessa istruire processi contro di noi, neppure per assolverci nell'ultimo giorno. Cristo, venuto come intenzione di bene, sta dentro la vita come datore di vita e ci chiama ad escludere dall'immagine che abbiamo di Lui, a escludere per sempre, qualsiasi intenzione punitiva, qualsiasi paura.

Dio ha tanto amato, e noi come Lui: ci impegniamo non per salvare il mondo, l'ha già salvato Lui, ma per amarlo; ci impegniamo non per convertire le persone, ma per amarle.



UN RICORDO, UN PENSIERO, UNA PREGHIERA PER ANDREA

Siamo rimasti tutti senza parole e con mille interrogativi nella testa e nel cuore sabato mattina –3 marzo- quando si è sparsa di cellulare in cellulare e di bocca in bocca la tristissima notizia che Andrea Polsinelli era tragicamente morto. Aveva solo 21 anni.

Lo conoscevamo in molti, perché la sua vita si era intrecciata in più occasioni con la nostra parrocchia.

Lasciamo che a ricordarlo con noi sia **Matteo Cipollone**, che così lo ha salutato il giorno dei funerali celebrati mercoledì scorso a Carnello.



Ciao, campione!

Non avrei mai immaginato di essere qui oggi a salutarti per sempre. Sei stato per me un fratello, un amico, anzi come giurammo 4 anni fa, di essere migliori amici. Eri una persona speciale che per aiutare chi avevi di fronte, facevi tutto il possibile. Oggi ti dico che sono stato fortunato a trovare un amico come te. E' proprio vera quella frase che dice: "chi trova un amico, trova un tesoro" e, beh, io quella mattina cercavo la bidella per un po' di gesso, visto che eravamo a scuola, ma invece di trovare la bidella, ho trovato te, "il mio tesoro" e quel tesoro che da oggi in modo particolare nessuno più potrà cancellare dentro di me e quella persona sei tu. Grazie per tutto quello che hai fatto per me, grazie quando ero giù di morale e tu facevi tutto il possibile per trasformare quel momento triste e cupo nel momento più bello e ti confido che ce la facevi benissimo. Sai, caro Andrea, ora sono un po' invidioso che Qualcuno lassù ti abbia chiamato e che ti tenga tutto per Lui. A conclusione, voglio solo dirti un'ultima cosa: veglia sempre dal cielo sulla tua carissima mamma, Santina, sul tuo carissimo papà Pio e sulla tua carissima sorellina Elisa, per cui stravedevi tantissimo, e guarda anche su noi tutti che ti abbiamo voluto bene.

Ciao, Andrea, mi mancherei da morire. Il tuo brother.



L'INCONTRO PENITENZIALE sul tema "LA CASA DI ZACCHEO"

Sabato sera ci siamo ritrovati per l'incontro mensile con il Gruppo famiglia non in sala, ma in chiesa perché lo stile dell'incontro era a carattere penitenziale.

La figura di riferimento questa volta era Zaccheo, nella cui casa Gesù si... autoinvitò, dopo avergli chiesto di scendere dall'albero su cui si era arrampicato per vederlo bene: era piccolo di statura e la folla era tanta! Non voleva toccarlo, non voleva farsi guarire, ma solo... vederlo!

Dopo il canto e la preghiera iniziale, abbiamo letto e meditato la pagina del Vangelo, ci siamo accostati –*genitori e figli*- al Sacramento della Riconciliazione grazie a don Alfredo e a don Roberto, che ci hanno accolti, ascoltati, consigliati, assolti e al termine abbiamo parlato noi a Gesù con semplicità di cuore:

Quanto è grande, Signore, la tua misericordia!

Arriva fino al cielo, è profonda più del mare!

Anch'io, Signore, come Zaccheo, sono piccolo, avido e arrivista.

Troppe volte in casa chiudo il mio cuore ai bisogni degli altri...

Lungo le strade trafficate della mia città,

non ho tempo per niente e per nessuno...

Tu, invece, Signore, mi guardi come non mi ha mai guardato nessuno.

Non mi condanni, né mi giudichi, ma mi guardi e mi ami.

Il mio cuore esplode di gioia, Signore, per quel tuo sguardo

Entra pure in casa mia, Signore, perché sei tu che hai le chiavi.

Sei tu il mio padrone e questa è casa tua...

PREGHIERA PER LA QUARESIMA

Signore Gesù, con la Quaresima ci conduci a celebrare la tua Pasqua, così la nostra fede conoscerà una nuova primavera, relazioni più autentiche con noi stessi, con gli altri e con il Padre tuo.

Attraverso la carità apri la nostra vita alla compassione e alla solidarietà, liberandoci dall' inguaribile egoismo che la soffoca e la rende sterile.

Con la preghiera apri il nostro cuore a ristabilire il rapporto con Dio, appannato dalla nostra negligenza e offuscato da numerose infedeltà.

Con il digiuno apri la nostra mente per guarire lo spirito a cominciare dal corpo, e farci avvertire fame di tutto ciò che conta veramente.

Insegnaci, Signore Gesù, ad essere pazienti e forti per vincere il male, e giungere, rinnovati da Te,

nel giardino della Risurrezione.

Amen.

Riportiamo qui accanto la preghiera che Don Alfredo ha scritto per la Quaresima 2018, con l'invito a leggerla spesso e a meditarla a lungo, verso per verso, perché questo cammino quaresimale verso la Pasqua sia per tutti sempre più vero e significativo.

UN'OCCASIONE PER I GIOVANI

VENERDI
16 Marzo
alle ore
21.00
a SORA
nella
Chiesa di
S.Spirito



DUE BELLE PROPOSTE DI CULTURA, DI SVAGO E DI FEDE

UNA GITA A MATERA, CAPITALE DELLA CULTURA
MERCOLEDI 4 e GIOVEDI 5 APRILE

1° giorno

Partenza alle ore 7.00 -

Arrivo previsto a Matera ore 12,30-13.00

Pranzo al ristorante

Sistemazione nell'albergo diffuso e visita guidata della città

Ore 20,30 cena al ristorante

2° giorno

Colazione e visita guidata della città

Pranzo al ristorante - Pomeriggio libero fino alle ore 16,45

Ore 17.00 partenza per Isola del Liri - Arrivo previsto ore 22,30 circa. Costo € 260.00



PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES IN AEREO DAL 6 AL 9 AGOSTO 2018
Prenotarsi in parrocchia

AVVISI PER LA SETTIMANA



OGGI, IV DOMENICA DI QUARESIMA, alle ore 16.00 ci ritroviamo tra le **CASE di VIA PO** (nei pressi del Giardinetto) per fare insieme la **STATIO QUARESIMALE**

Nella Chiesa di S. Antonio

MARTEDI 13 MARZO iniziano i 13 MARTEDI DI S. ANTONIO. Alle ore 17.00: S. Messa

GIOVEDI 15 MARZO alle ore 19.00 don Alfredo terrà la LECTIO sul Vangelo della Domenica - Gv 12, 20-23 *"... se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto"*.

VENERDI 16 MARZO alle ore 16.00 mediteremo sul 6° DOLORE DI MARIA, che accoglie tra le sue braccia il Figlio morto. Alle ore 17.00 S. Messa con la Preghiera e il Canto a Maria Addolorata-

In Parrocchia

SABATO 17 MARZO alle ore 15.00 **LITURGIA DELLA RICONCILIAZIONE** per i ragazzi che si preparano a ricevere il Sacramento dell'Eucaristia

DOMENICA 18 MARZO alle ore 10,30: **TUTTI A MESSA CON PAPA'**



FESTA DI S. GIUSEPPE

DOMENICA 18 MARZO



Ore 8,30: S. Messa (nella Chiesa di S. Giuseppe)

Ore 16.00: Nella Chiesa di S. Giuseppe, ritiro spirituale per la comunità parrocchiale sulla figura di S. Giuseppe, sposo di Maria.
Relatore. Don Giuseppe Basile

Ore 17.00 Processione da S. Giuseppe a S. Lorenzo passando per Via S. Giuseppe, Viale Garibaldi, Via Verdi, Via Cascata.

Ore 18.00 a S. Lorenzo - S. Messa con il conferimento della veste ai nuovi confratelli

Al termine la statua del Santo sarà ricondotta nella sua Chiesa passando per Via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Verdi, Viale Garibaldi, Via S. Giuseppe

Per tutta la giornata sarà possibile assaggiare le "frittelle dolci"
e lungo la via S. Giuseppe sarà allestita un Mercatino
di arte, hobby, antiquariato ed enogastronomia, organizzato dall'"Isola del... tesoro".

LUNEDI 19 MARZO

Sante Messe alle ore 10.00 e alle ore 17.00
(nella Chiesa di S. Giuseppe)